

## TRINCEE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE NEL SETTORE OCCIDENTALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA. CENSIMENTO E GEOREFERENZIAZIONE

MASSIMO ERCOLANI<sup>1</sup>, MARINA LO CONTE<sup>2</sup>, LORIS GARELLI<sup>3</sup>, FEDERICA BUDINI<sup>4</sup>, MARCO RIZZOLI<sup>5</sup>,  
MARIA TERESA CASTALDI<sup>6</sup>, ANTONIO ZAMBRINI<sup>7</sup>, DOMENICO CICOGNANI<sup>8</sup>

### Riassunto

L'articolo discute sinteticamente i dati relativi a un censimento analitico sul terreno delle evidenze relative a trincee e appostamenti fissi risalenti alla Seconda Guerra Mondiale, ubicate sulla Vena del Gesso romagnola tra Monte La Pieve a ovest e Monte Mauro a est. I resti, certi o dubitativi, di strutture trinceranti qui identificati sono circa 200: un numero decisamente elevato, georeferenziato dapprima su CTR a grande scala, poi su immagini da satellite a scala più piccola, qui allegate al testo.

**Parole chiave:** Seconda Guerra Mondiale, trincee, Vena del Gesso romagnola.

### Abstract

*The paper discusses evidences related to a field research focused on WWII trenches and emplacements, located on the Messinian Gypsum outcrop of the Vena del Gesso romagnola (Northern Italy) between Mt. La Pieve to the West and Mt. Mauro to the East. The structures here identified are 200 ca: an impressive number, georeferenced at first on regional maps at large scale, then on satellite images at a smaller scale, attached to this paper.*

**Keywords:** WWII, Trenches, Vena del Gesso romagnola.

Come analizzato in altri contributi del presente volume (vedi PIASTRA, *Combattere o sfollare in grotta. Cavità naturali e artificiali nei Gessi di Monte del Casino, di Tossignano e di Monte Penzola durante la Seconda Guerra Mondiale*; PIASTRA, *Tossignano e la Vena del Gesso romagnola. Note di geografia urbana*), il settore centro-occidentale della Vena del Gesso romagnola si trovò al centro delle vicende belliche nell'inverno a cavallo tra 1944 e 1945.

Nel contesto dell'avanzata alleata e del simmetrico arretramento dell'esercito nazi-fascista, il fronte si assestò infatti a lungo tra il Torrente Senio e il Fiume Santerno (ROSSI 2020).

In particolare, in questa area le truppe tedesche si arroccarono in corrispondenza dell'affioramento eva-

poritico, il quale offriva caratteristiche maggiormente funzionali alla difesa (morfologie dirupate sul versante sud, presenza di cavità naturali in cui ripararsi, possibilità di escavare nel substrato, con relativa facilità e rapidità, cavità artificiali o altre strutture: cf. PIASTRA 2019, p. 662).

Partendo dalla nozione del fatto che la linea di guerra si fosse fermata per numerosi mesi lungo i gessi romagnoli, è stata organizzata una campagna sistematica di censimento e georeferenziazione delle trincee e degli appostamenti databili alla Seconda Guerra Mondiale, ancora visibili sul terreno nel settore evaporitico ricompreso tra Monte La Pieve a ovest e Monte Mauro a est.

La ricerca, posta sotto l'egida della Federazione Spe-

<sup>1</sup> Speleo GAM Mezzano; Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna - massimoercolani55@gmail.com

<sup>2</sup> Speleo GAM Mezzano - mloconte73@gmail.com

<sup>3</sup> Ronda Speleologica Imolese; Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna - loris.garelli1@gmail.com

<sup>4</sup> Gruppo Speleologico Faentino, Via Medaglie d'Oro 51, 48018 Faenza (RA) - fedebudini@gmail.com

<sup>5</sup> Ronda Speleologica Imolese - marcorizzo64@virgilio.it

<sup>6</sup> CAI Imola, Via Quinto Cenni 2/4, 40026 Imola (BO) - mtcastaldi@gmail.com

<sup>7</sup> CAI Imola, Via Quinto Cenni 2/4, 40026 Imola (BO) - zantonio50@gmail.com

<sup>8</sup> cico934@gmail.com

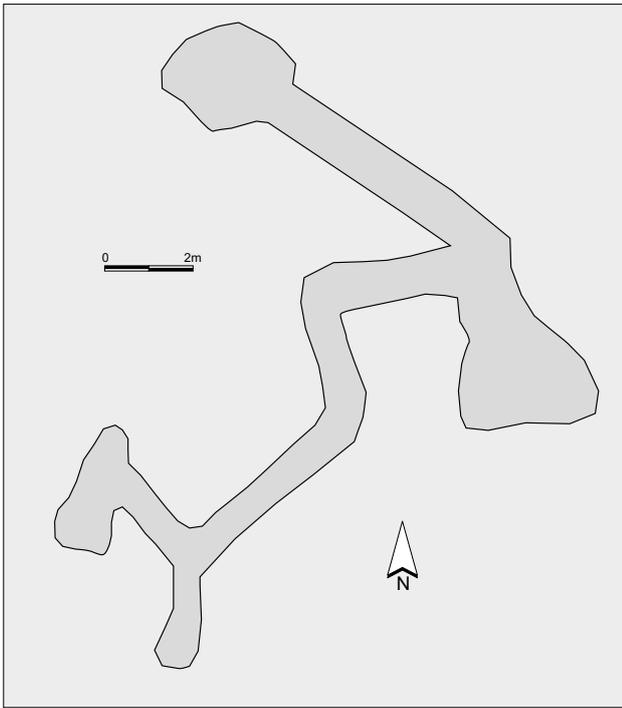


Fig. 1 – Planimetria particolarmente complessa di una trincea ubicata esattamente nella cresta sovrastante la Grotta rifugio sotto la Riva (Rilievo: M. Ercolani, 2022).

leologica Regionale dell'Emilia-Romagna, ha coinvolto il CAI di Imola, lo Speleo GAM Mezzano e il Gruppo Speleologico Faentino: essa è stata portata avanti tra 2021 e 2022 tramite un considerevole numero di uscite sul terreno nell'area di studio (circa 50).

I sopralluoghi sono stati condotti a tappeto, avvalendosi anche di fonti orali (Aldo Ceroni, Romano Rossi, Bruno Balducci) e di cartografia del tempo, a partire da un rilevamento alleato del 1944-1945 delle postazioni tedesche nell'area compresa tra la rupe di Tossi-

gnano e la Riva di S. Biagio (edito in PIASTRA, *Tossignano e la Vena del Gesso romagnola. Note di geografia urbana*, fig. 29, in questo stesso volume).

Le trincee e gli appostamenti identificati sono stati posizionati tramite GPS, per poi essere riportati su CTR a scala 1:5000, e infine georeferenziati su immagine satellitare a scala più piccola.

Le strutture individuate non sono state scavate allo scopo di rinvenire oggetti o rilevarne la sezione; in corrispondenza di esse o a poca distanza, a conferma dell'interpretazione datane come riferibili al secondo conflitto mondiale, sono stati frequentemente rinvenuti schegge, bossoli, proiettili e poche suppellettili (scatolette, borracce).

In totale, sono 199 le strutture considerate certamente riferibili alla Seconda Guerra Mondiale trovate tra Monte La Pieve e Monte Mauro; 1 resta invece incerta. Tali evidenze, in massima parte riconducibili all'esercito tedesco, sono caratterizzate da alta densità; il loro numero, assai elevato, riflette l'intensità e la durata (molti mesi) del conflitto, qui conclusosi solamente nell'aprile 1945 con la liberazione di Tossignano.

## Bibliografia

- S. PIASTRA 2019, *I Gessi di Monte Mauro tra natura e cultura*, in M. COSTA, P. LUCCI, S. PIASTRA (a cura di), *I Gessi di Monte Mauro. Studio multidisciplinare di un'area carsica nella Vena del Gesso romagnola*, (Memorie dell'Istituto Italiano di Speleologia, s. II, vol. XXXIV), Bologna, pp. 657-703.
- R. ROSSI 2020, *La Vena del Gesso romagnola 1944-1945*, "Cristalli" 1, pp. 28-35.

Fig. 4 (alle pp. 454-455, in alto) – Trincee e appostamenti databili alla Seconda Guerra Mondiale individuati durante le ricerche sul terreno (sinistra idrografica del Santerno).

Fig. 5 (alle pp. 454-455, in basso) – Trincee e appostamenti databili alla Seconda Guerra Mondiale individuati durante le ricerche sul terreno. Il punto rosso evidenzia l'ubicazione della trincea di fig. 1 (settore della Vena del Gesso compreso fra la gola del Rio Sgarba e la valle del Senio).

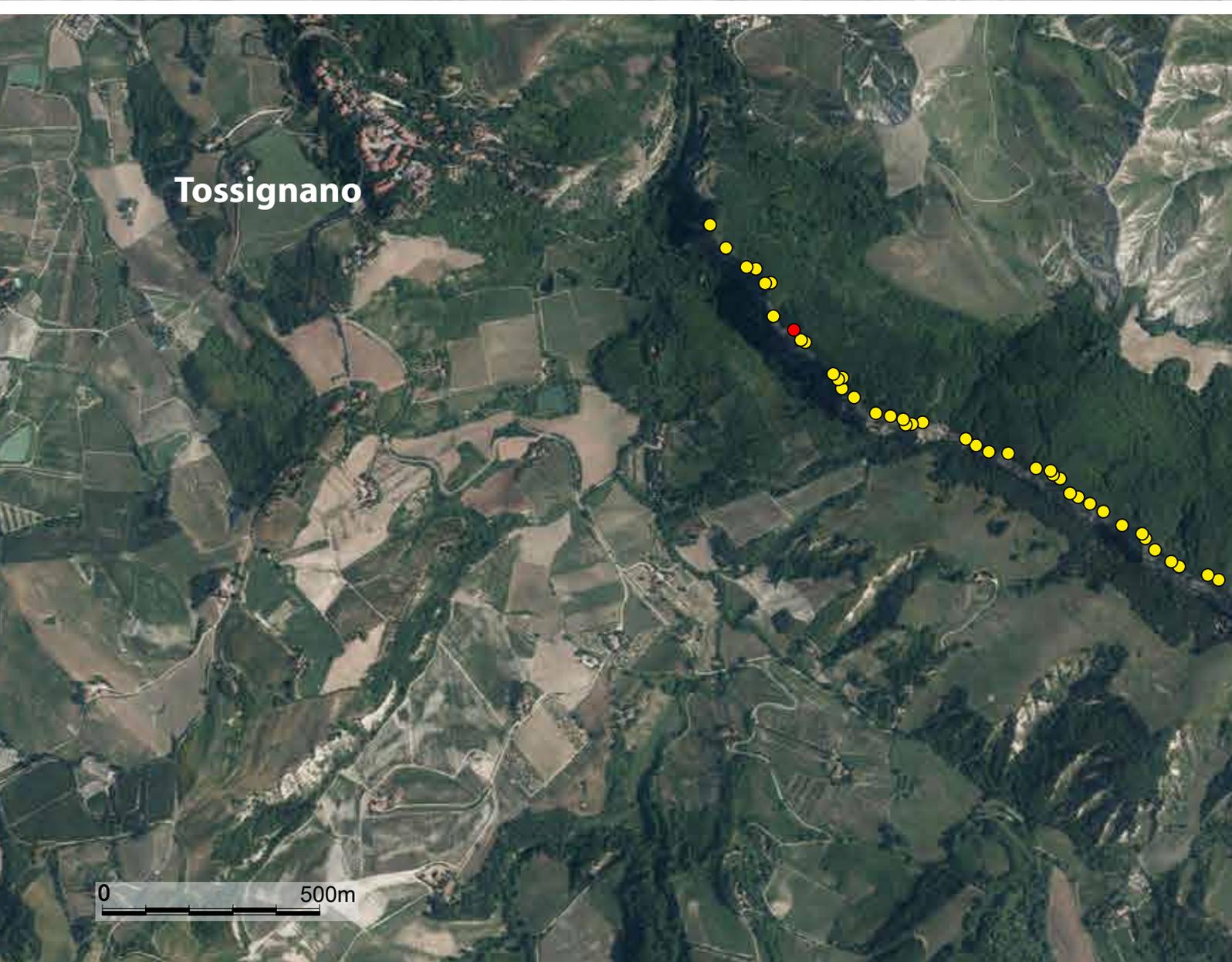
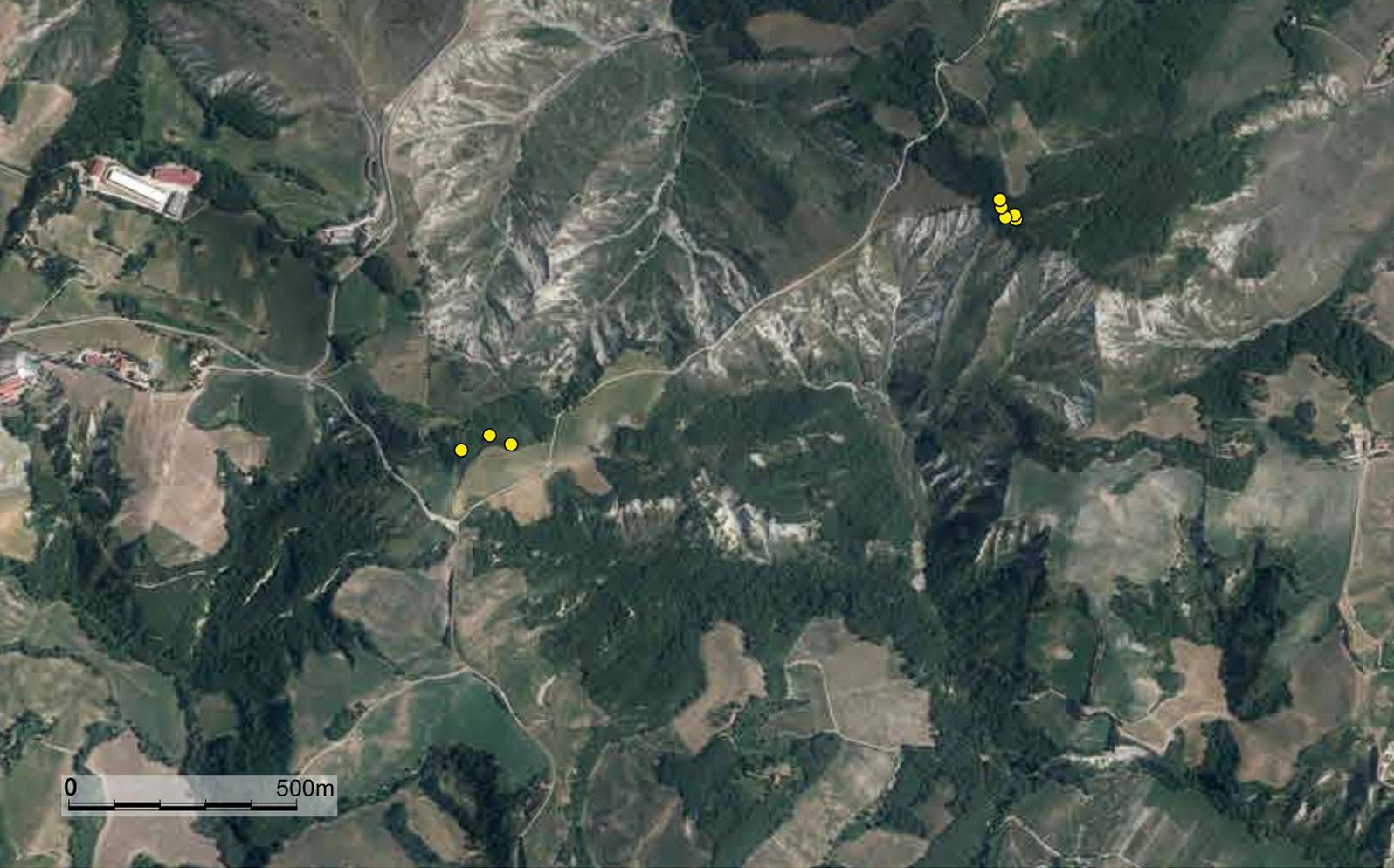
Fig. 6 (alle pp. 456-457) – Trincee e appostamenti databili alla Seconda Guerra Mondiale individuati durante le ricerche sul terreno (settore della Vena del Gesso fra la destra idrografia del Torrente Senio e Monte Mauro).

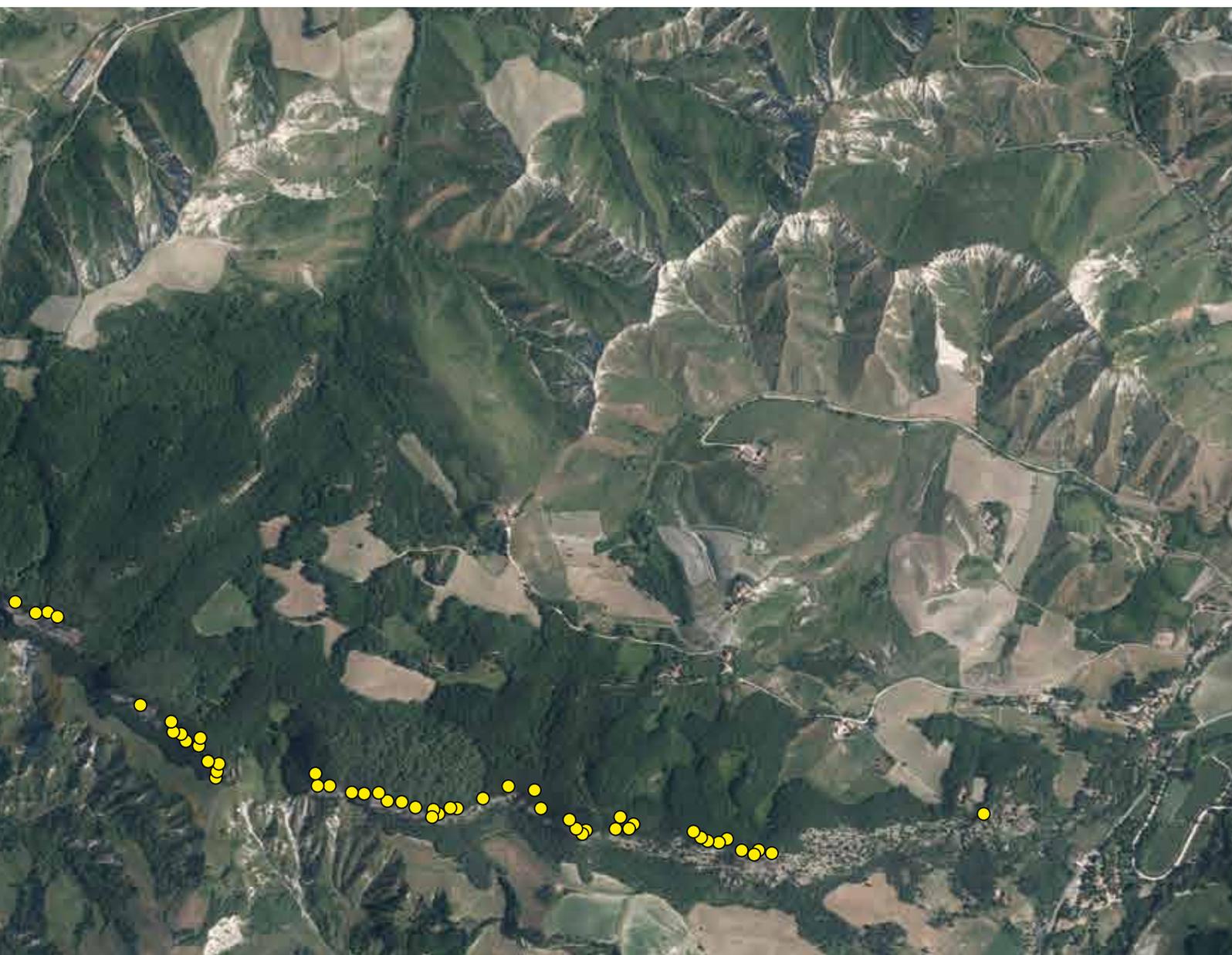
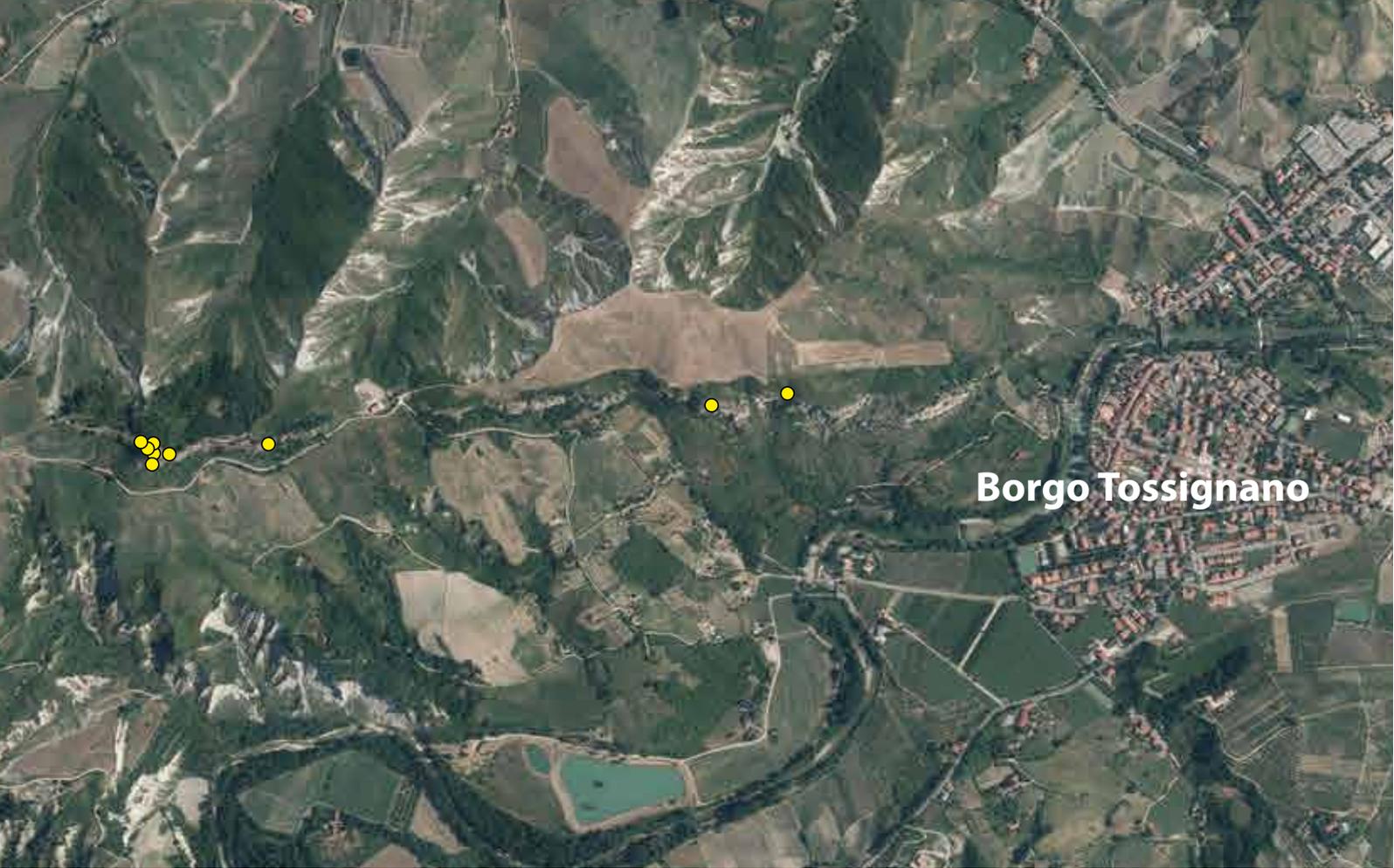


Fig. 2 – Una delle trincee individuate, vista dall'alto (foto P. Lucci).

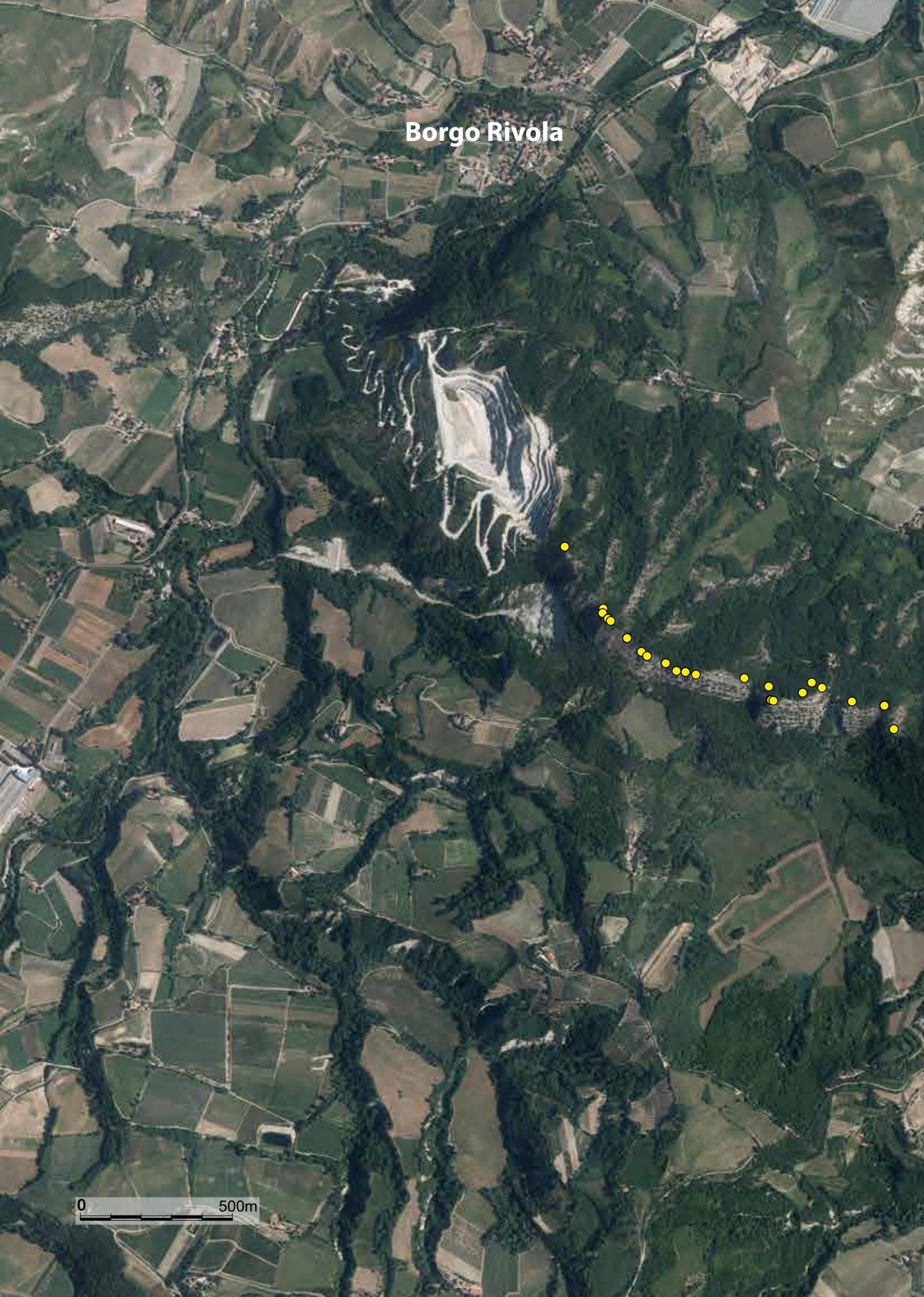


Fig. 3 – Una delle strutture individuate, intagliata nel substrato gessoso (foto P. Lucci).

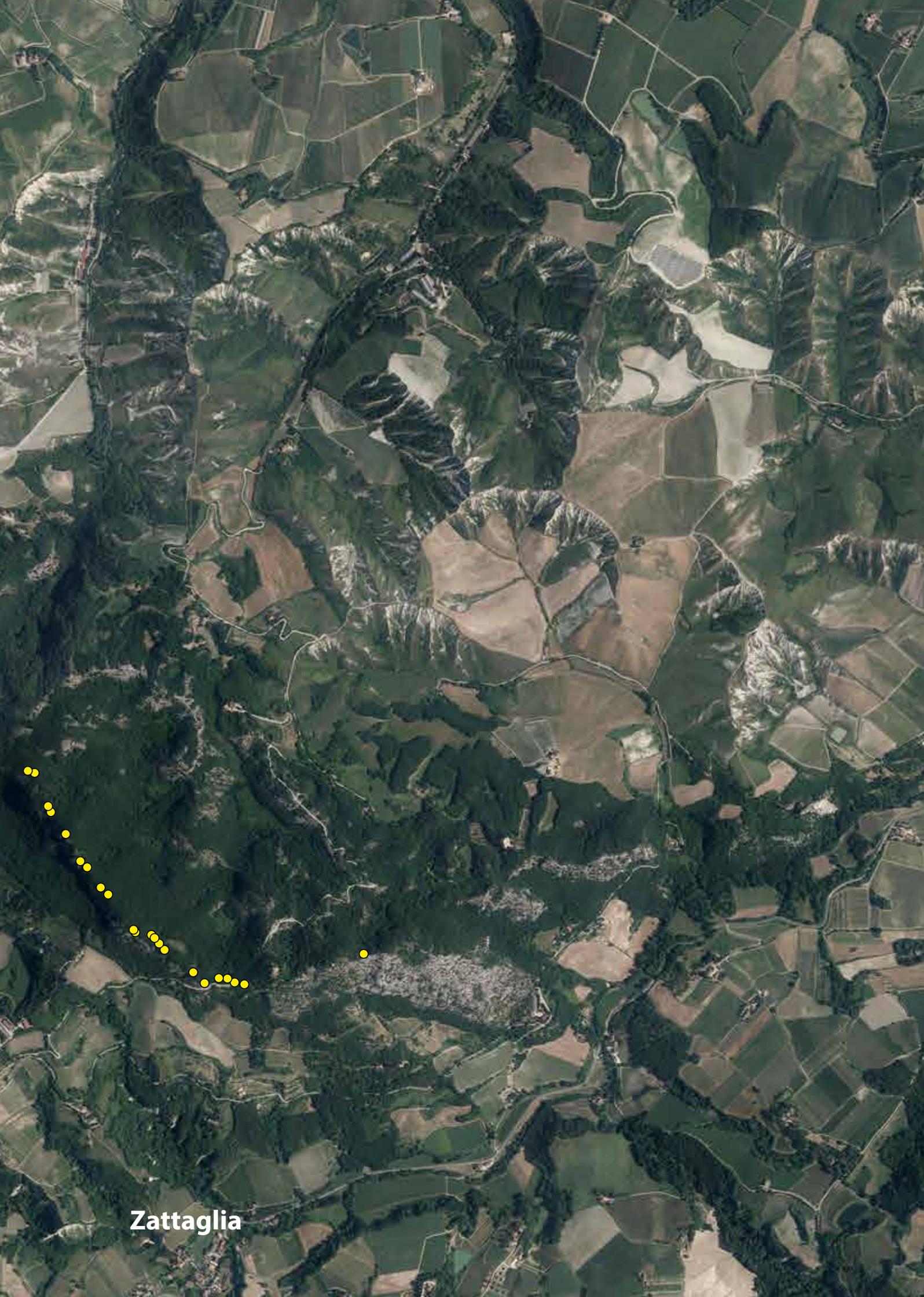




# Borgo Rivola



0 500m



Zattaglia